

Le donne Pd in trincea: «Noi il 50% nel partito? Ma quando mai... »

Giovedì riunione con tutte le big: alla costituente eravamo la metà, poi in direzione il 40%, in Europa siamo solo 5 su 21 e nella commissione per il congresso 2 su 11. Vittoria Franco: «Vogliamo una democrazia paritaria».

ANDREA CARUGATI

ROMA
acarugati@unita.it

«Le donne vogliono contare di più, nel congresso e dopo», spiega Vittoria Franco, responsabile pari opportunità del Pd, che lancia per il 23 luglio un appuntamento delle donne Pd, cui parteciperanno molte «big», da Anna Finocchiaro a Rosy Bindi, Livia Turco, Giovanna Melandri. «Vogliamo lanciare un patto di unità e di autonomia delle donne, trasversale alle mozioni congressuali, con l'obiettivo di fare passi avanti con la "cultura del 50%" con cui è nato il Pd». Finora, ammette Franco, «ci sono state ombre e luci». «Nell'assemblea costituente eravamo il 50%, nella direzione il 40%, in segreteria molte meno, le europarlamentari sono solo 5 su 21. Non possiamo abbassare la guardia, basta un attimo di distrazione e gli uomini ne approfittano subito, come quando è stata varata la commissione per il congresso: solo 2 donne su 11...». «Finora nessuno dei candidati si è distinto particolarmente su questo tema, alla fine vince sempre il patto tra i maschi...». Eccezioni positive, «le giunte di Bologna e Firenze, con la metà di assessori donne». Domani in direzione ci sarà un primo passo: il varo del regolamento della «Conferenza permanente delle donne», prevista dallo statuto ma finora mai realizzata nel Pd. «Non c'è mai stato tempo

di costruirla...ma al Pd questo organismo è mancato», dice la Franco. «La Conferenza sarà un organo a iscrizione volontaria, nessun automatismo: dobbiamo andare oltre la cultura delle quote, verso la democrazia paritaria». Il documento delle donne, che sarà presentato il 23, contiene una dura critica allo «spettacolo offerto dalla destra nella fase delle candidature alle europee e alle amministrative». Un comportamento che «ci offende e lede la dignità di quante praticano la politica con passione e competenze». La Franco appoggia convinta la mozione Pd al Senato che censura i comportamenti privati di Berlusconi: «Non mi interessa se il premier frequenta una prostituta, ma se una ragazza finisce in lista per uno scambio di favori sessuali è un fatto pubblico...».❖

IL CASO

Morassut: scelgo Franceschini, basta con le correnti

Il segretario del Pd del Lazio ha sciolto la riserva: nonostante la «simpatia» per la mozione Marino, ha deciso di sostenere Dario Franceschini e l'ha reso pubblico ieri con un'intervista a Repubblica: «Mi hanno convinto le sue parole sul superamento del correntismo». «Ma nel campo di Marino ci sono energie importanti per spingere il processo di innovazione del Pd». Bersani? «Lo stimo, ma non condivido il suo impianto culturale e l'idea di partito». Morassut ha annunciato che si ricandiderà alla guida del Pd laziale: «Ho iniziato 8 mesi fa e credo sia serio proseguire».



Il Papa ai disoccupati: non scoraggiatevi

«Non scoraggiatevi, la Provvidenza vi aiuterà», ha detto ieri il Papa rivolto alle famiglie colpite da crisi e disoccupazione, prima di recitare l'Angelus a Romano Canavese, paese d'origine del segretario di Stato Bertone. Benedetto XVI ha dato la sua benedizione con la mano destra, nonostante la frattura al polso: «Sono un po' limitato ma la mia gioia del cuore è piena».

In pillole

UCCIDE LA FIGLIA E SI SUICIDA

Dramma familiare vicino a Bolzano. Una bimba down di 5 mesi è stata trovata morta in un pozzo, anche il corpo della madre è stato recuperato dopo ore di ricerche tra campi e boschi, La donna, maestra d'asilo, soffriva di depressione. L'ipotesi è omicidio-suicidio.

IMPERIA, MUORE UN SUB

Un sub morto, probabilmente stroncato da un infarto e altri due sommozzatori colti da un principio di embolia nel tentativo di salvarlo, ieri durante un'immersione al largo di Imperia. La vittima è Marco Gilberti, 57 anni, gli altri due sub sono fuori pericolo.

PESTATO DA IMMIGRATI, FORZA NUOVA METTE LA TAGLIA

Una taglia sugli aggressori di un ragazzino italiano di 17 anni, pestato su un bus di Bergamo da tre maghrebini per non aver ceduto il posto. La sezione di Fm ha offerto una ricompensa a chi darà informazioni utili per trovare gli aggressori.

SI TUFFA NEL PO, 25ENNE POLACCO DISPERSO NEL REGGIANO

Un giovane di 25 anni di origine polacca e residente a Brescello (Re) è disperso dopo essersi tuffato nel Po insieme ad amici. Probabilmente è stato trascinato dal risucchio prodotto da un'idrovora. Un'amica salvata da un pescatore.

L'Amministratore Delegato, Antonio Saracino, a nome del Consiglio di Amministrazione de l'Unità esprime profondo cordoglio a Osvaldo Sabato per la perdita del

PADRE

La Direzione e la redazione sono vicini con partecipazione e affetto a Osvaldo Sabato per la scomparsa del suo amato

PADRE

Pietro Spataro, Rinaldo Gianola e Luca Landò sono vicini a Osvaldo Sabato per la perdita del suo caro

PAPÀ

Isabella Corsini e Patrizia Motta, partecipano al lutto che ha colpito Osvaldo Sabato per la morte del

PADRE

La redazione de l'Unità Toscana partecipa al dolore del collega Osvaldo Sabato e della sua famiglia per la perdita del

PADRE

I colleghi dell'ufficio centrale si stringono ad Osvaldo in questo giorno di dolore per la scomparsa del

PADRE

Toni, Edo, Edu, Aldo, Andrea, Federica, Marcella, Jolanda, Claudia, Roberto, Simone, Massimo, Natalia, Maria, Ninni, Susanna, Bianca e Felicia sono vicini a Osvaldo Sabato in questo momento difficile per la morte del

PADRE

L'area di preparazione de l'Unità in questo triste momento è vicina ad Osvaldo Sabato per la scomparsa del

PADRE

Marco Bucciantini abbraccia con affetto Osvaldo Sabato per la morte del caro

PADRE